

FOGLIO INFORMATIVO
OPERAZIONI DI ACQUISTO DEI CREDITI DI IMPRESA (FACTORING)
(Aggiornamento in vigore dal 01/10/2012)

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca IFIS S.p.A.
Sede Legale via Terraglio, 63 – 30174 Venezia Mestre
Direzione Generale via Gatta, 11 – 30174 Venezia Mestre
www.bancaifis.it – ifis@bancaifis.it - T +39 041 5027511 F +39 041 5027557

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Venezia e Codice Fiscale 02505630109
Partita IVA 02992620274 Capitale Sociale Euro 53.811.095,00 i.v.
Iscritta all'Albo delle Banche al n.5508
Capogruppo del Gruppo bancario Banca IFIS S.p.A., iscritto all'albo dei Gruppi bancari
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, all'Associazione Bancaria Italiana, all'Associazione Italiana per il Factoring, a Factors Chain International

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DEL SERVIZIO

OPERAZIONI DI FACTORING PRO SOLVENDO

Descrizione del servizio

Acquisto dei crediti commerciali vantati verso un insieme predefinito di debitori, senza assunzione del rischio del mancato pagamento degli stessi da parte del factor, con facoltà da parte del factor di erogare anticipatamente, previa apposita richiesta, in tutto o in parte, il corrispettivo dei crediti stessi. Le somme erogate a titolo di anticipazioni di corrispettivo saranno annotate a debito sul conto corrente intestato al fornitore e saranno produttive di interessi nella misura ed alle condizioni ivi previste (cfr. anche il Foglio Informativo relativo al Conto Corrente).

Rischi a carico del cliente

Il cliente garantisce l'esistenza dei crediti ceduti, la solvenza del debitore ceduto ed assume le obbligazioni previste dal contratto. L'eventuale inadempimento di tali obbligazioni legittima Banca IFIS S.p.A. a richiedere l'immediata restituzione delle somme anticipate quale corrispettivo dei crediti ceduti. Le condizioni economiche e le altre condizioni contrattuali al rapporto di factoring potranno essere modificate in senso sfavorevole per il fornitore.

OPERAZIONI DI FACTORING PRO SOLUTO

Descrizione del servizio

Acquisto dei crediti commerciali vantati verso determinati debitori, con assunzione del rischio del mancato pagamento dovuto ad insolvenza degli stessi nei termini contrattualmente previsti, nei limiti ed alle condizioni di cui ai plafond di credito definiti per ciascun debitore e con facoltà da parte del factor di erogare anticipatamente, previa apposita richiesta, in tutto o in parte, il corrispettivo dei crediti stessi. Le somme erogate a titolo di anticipazioni di corrispettivo saranno annotate a debito sul conto corrente intestato al fornitore e saranno produttive di interessi nella misura ed alle condizioni ivi previste (cfr. anche il Foglio Informativo relativo al Conto Corrente).

Rischi a carico del cliente

Il cliente garantisce l'esistenza dei crediti ceduti ed assume le obbligazioni previste dal contratto. L'obbligo di cessione di tutti i crediti permane in capo al Fornitore anche in presenza di revoca, sospensione del plafond, nonché per tutte le ipotesi di scioglimento, recesso, risoluzione del contratto di factoring, sino a che il Factor non abbia estinto il proprio rischio. L'eventuale inadempimento di tali obbligazioni legittima Banca IFIS S.p.A. a richiedere l'immediata restituzione delle somme anticipate quale corrispettivo dei crediti ceduti e non ancora incassati, nonché l'inefficacia del plafond di credito accordato. In caso di mancato utilizzo, anche parziale, del plafond pro soluto concesso, di volta in volta vigente, sarà dal fornitore dovuta apposita commissione. Le condizioni economiche e le altre condizioni relative al rapporto di factoring potranno essere modificate in senso sfavorevole per il fornitore.

OPERAZIONI DI FACTORING MATURITY

Descrizione del servizio

Acquisto dei crediti commerciali vantati verso un insieme predefinito di debitori ed assunzione del rischio del ritardato pagamento rispetto alle scadenze contrattuali, con eventuale concessione ai debitori medesimi di ulteriori dilazioni di pagamento a titolo oneroso, nel quadro di specifici contratti da stipularsi con ciascuno di essi. L'acquisto dei crediti può essere operato con assunzione del rischio del mancato pagamento dovuto ad insolvenza dei debitori, nei limiti ed alle condizioni dei plafond di credito definiti per ciascuno di essi, così come disciplinato dalle Condizioni Generali di Contratto di Factoring. Il corrispettivo dei crediti ceduti viene normalmente accreditato alla loro scadenza originaria, salva la facoltà da parte del factor di erogare anticipatamente, previa apposita richiesta, in tutto o in parte, il corrispettivo dei crediti stessi.

Le somme erogate a titolo di anticipazioni di corrispettivo saranno annotate a debito sul conto corrente intestato al fornitore e saranno produttive di interessi nella misura ed alle condizioni ivi previste (cfr. anche il Foglio Informativo relativo al Conto Corrente).

Rischi a carico del cliente

Il cliente garantisce l'esistenza dei crediti ceduti ed assume le obbligazioni previste dal contratto. L'eventuale inadempimento da parte del debitore ceduto alla scadenza eventualmente prorogata, legittima Banca IFIS S.p.A. ad esigere l'immediata restituzione delle somme anticipate quale corrispettivo dei crediti ceduti e non ancora incassati in esecuzione dell'accordo maturity riaddebitandone il relativo importo in capo al cliente con valuta pari a quella di accredito. Le condizioni economiche e le altre condizioni relative al rapporto di factoring potranno essere modificate in senso sfavorevole per il fornitore.

CONDIZIONI ECONOMICHE APPLICABILI AL SERVIZIO

N.b. le condizioni economiche sotto riportate sono indicate nella misura minima (a favore del cliente) o massima (a carico del cliente).

ANTICIPAZIONI CORRISPETTIVO	
tasso di interesse debitore nominale posticipato per classe di importo fino a € 50.000	10,00 % massimo annuo capitalizzazione mensile
tasso di interesse debitore nominale posticipato per classe di importo oltre a € 50.000	7,60 % massimo annuo capitalizzazione mensile
criterio di calcolo interessi divisore 36500	anno civile
maggiorazione di mora tasso di interesse debitore	fino ad un massimo di 3 punti percentuali su base annua
periodicità di chiusura conto e di capitalizzazione competenze ed interessi (ultimo giorno del periodo di capitalizzazione)	mensile
GESTIONE CONTO	
spese tenuta conto	2,50 Euro massimo per operazione con <u>minimo</u> 15,00 Euro per liquidazioni mensili 2,50 Euro massimo per operazione con <u>minimo</u> 45,00 Euro per liquidazioni trimestrali
comunicazioni periodiche in forma cartacea	1,50 Euro massimo
spese fisse chiusura periodica	50,00 Euro massimo per liquidazione mensile 100,00 Euro massimo per liquidazione trimestrale
imposta di bollo	nella misura prevista per legge
spese per comunicazione	10,00 Euro massimo
commissioni per invio alle società di revisione e certificazione di notizie relative a rapporti bancari	250,00 Euro massimo
periodicità liquidazione spese	mensile
periodicità invio estratto conto	mensile
ISTRUTTORIA - GESTIONE PRATICA	
Istruttoria pratica cedente	1.500,00 Euro massimo con addebito flat
revisione pratica cedente	500,00 Euro massimo con addebito flat
massimo annuo spese istruttoria e revisione cedente	1.000 Euro massimo
istruttoria plafond debitore	250,00 Euro massimo con addebito flat
gestione plafond debitore	50,00 Euro massimo con addebito periodico mensile * 150,00 Euro massimo con addebito periodico trimestrale *
spese per visure ipocatastali	recupero spese sostenute
spese per visure camerali	recupero spese sostenute
commissione plafond pro solvendo (applicata periodicamente sull'importo del plafond pro solvendo vigente)	0,20% mensile, con liquidazione ed addebito periodico mensile
GESTIONE FACTORING	
commissione gestione factoring	1,00% massimo per ogni mese o frazione di durata del credito ceduto*, applicata sul valore nominale, con addebito periodico mensile o flat
commissione gestione plusfactoring	1,00% massimo per ogni mese o frazione di durata del credito ceduto*, applicata sul valore nominale, con addebito periodico a far data dalla data di fattura oppure dalla scadenza originaria del credito oppure dalla data di cessione
spese di handling	10,00 Euro massimo per documento ceduto Italia 15,00 Euro massimo per documento ceduto Estero 100,00 Euro per distinta
spese per notifica cessione Italia	15,00 Euro a mezzo servizio postale 35,00 Euro a mezzo Ufficiale Giudiziario
spese per notifica cessione Estero	50,00 Euro
GARANZIA PRO SOLUTO	
Commissioni di garanzia (la commissione si cumula con la commissione gestione factoring)	2,00 % massimo per mese o frazione di durata del credito ceduto** applicata sul valore nominale dei crediti sorti in vigenza di plafond pro soluto, con addebito periodico mensile o flat
Commissione di mancato utilizzo plafond pro soluto (applicata periodicamente sulla differenza, nel mese di riferimento, tra l'importo del plafond pro soluto vigente ed il valore nominale massimo del monte crediti sul relativo debitore)	0,20% mensile, con liquidazione ed addebito periodico mensile

VALUTE	
pagamento corrispettivo	8 giorni lavorativi massimo
accredito per incasso credito ceduto: - a mezzo rimessa diretta - a mezzo portafoglio s.b.f.	15 giorni lavorativi massimo 20 giorni lavorativi massimo
Addebito portafoglio insoluto	Data scadenza
SERVIZIO DI INCASSO	
commissioni di incasso	5,00 Euro massimo per ogni documento d'incasso
spese documenti di incasso protestati (applicare su ciascun documento)	2 %, minimo 5,00 Euro max 25,00 Euro (+ spese protesto e eventuali spese vive reclamateci)
spese insoluti (applicare su ciascun documento di incasso insoluto o richiamato)	10,00 Euro massimo (+ spese vive reclamateci)
* fino all'eventuale recesso dal rapporto di factoring relativamente al singolo debitore ceduto; **ai fini dell'applicazione della commissione, la durata del credito viene determinata nel periodo intercorrente tra la data di emissione della fattura e la data del relativo incasso.	

Il **Tasso Effettivo Globale Medio** (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge n. 108/1996 (c.d. "legge antiusura"), relativo alle anticipazioni comunque erogate alla clientela, può essere consultato in filiale nonché sul sito internet della banca www.bancaifis.it.

Si informa la Clientela che le convenzioni eventualmente in essere tra Banca IFIS S.p.A. e terzi soggetti segnalatori prevedono il divieto a carico di detti terzi di richiedere somme a qualsiasi titolo ai clienti segnalati. Il cliente è comunque tenuto a non riconoscere in alcun caso compensi di qualsiasi sorta in favore di eventuali terzi che lo abbiano posto in relazione con la Banca o abbiano comunque procurato o agevolato tale relazione.

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

E' facoltà delle parti, purché adempienti, recedere dandone comunicazione scritta a mezzo raccomandata all'altra parte, senza obbligo di motivazione né di preavviso.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

15 giorni

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca (Via Gatta 11, 30174 Venezia-Mestre, reclami@bancaifis.it, Fax +39 0415027555) che risponde entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure chiedere a Banca IFIS S.p.A.;
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la Banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la Banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06 674821, sito internet www.conciliatorebancario.it.

LEGENDA ESPLICATIVA DELLE PRINCIPALI DEFINIZIONI DEL CONTRATTO DI FACTORING

Corrispettivo della cessione di credito: importo pari al valore nominale dei crediti ceduti, al netto delle somme a qualsiasi titolo trattenute dal debitore per note di credito, sconti, arrotondamenti, abbuoni, deduzioni e compensazioni.

Pagamento del corrispettivo: pagamento operato dal Factor al Fornitore del corrispettivo della cessione, nella misura dovuta al momento dell'effettivo incasso o alla diversa data pattuita con il Fornitore medesimo.

Pagamento anticipato del corrispettivo: pagamento operato dal Factor al Fornitore per quota parte o per intero del corrispettivo della cessione di credito, effettuato su richiesta del Fornitore ed a discrezione del Factor prima dell'incasso dei crediti ceduti.

Rinuncia alla garanzia di solvenza da parte del Factor: assunzione da parte del Factor del rischio di insolvenza del Debitore ceduto, previa determinazione delle condizioni e del limite massimo (plafond) dell'importo dei crediti per i quali il Factor intende assumersi tale rischio.

Compensazione volontaria: facoltà contrattualmente attribuita al Factor di trattenere somme e compensare i propri debiti con propri crediti a qualsiasi titolo vantati nei confronti del Fornitore ancorché non ancora liquidi od esigibili.

Flat: una tantum

Addebito flat: addebito una tantum che viene effettuato, a titolo esemplificativo ed a seconda della tipologia della competenza addebitata, o al momento della sua revisione, o al momento della concessione di plafond debitore, o al momento della cessione del credito ect., e che determina il momento dell'esigibilità del compenso.

Addebito periodico: addebito con data e valuta fine periodo di liquidazione (ad esempio mensile: ultimo giorno del mese di calendario; trimestrale: ultimo giorno trimestre 31/03; 30/06; 30/09; 31/12)

Compensi del Factor: commissioni ed ogni qualsivoglia ulteriore corrispettivo pattuiti tra il Fornitore ed il Factor per i servizi resi da quest'ultimo nello svolgimento del contratto di factoring.

Mese o frazione di mese: da identificarsi con riferimento al mese solare. (es. fattura emessa 15/01 ed incassata 5/03: commissione applicata per n. 3 mesi (mesi solari di gennaio, febbraio e marzo).

Frazione di mese: porzione del mese che, ai fini delle determinazione ed applicazione delle commissioni dovute, viene equiparata al mese solare.

Durata del credito: periodo intercorrente tra la data di emissione della fattura e la data del relativo incasso.

Credito ceduto: per credito ceduto deve intendersi sia la fattura emessa dal fornitore, e documento ad essa equiparabile, sia l'eventuale nota credito, o altro documento ad essa equiparabile, emesso dal fornitore.

Interessi: corrispettivo periodico dovuto dal Fornitore al Factor in ragione del pagamento anticipato del corrispettivo della cessione di credito operata al Factor.

Parametro di indicizzazione: indice di riferimento del mercato monetario al quale viene ancorata la variabilità del tasso contrattuale.

Periodicità di chiusura conto e di capitalizzazione competenze ed interessi: periodo cui si riferisce il calcolo degli interessi creditori e debitori e delle altre competenze periodiche

Spese per istruttoria pratica cedente: spese addebitate in occasione di ogni istruttoria od integrazione di istruttoria pratica cedente richiesta dal cliente

Tasso di mora: tasso dovuto per il ritardato pagamento di una somma di denaro

Valuta: data di addebito o di accredito di una somma di denaro dalla quale decorrono gli interessi attivi o passivi.

Venezia – Mestre, 01/10/2012

Da compilare esclusivamente in caso di OFFERTA FUORI SEDE	
NOME E COGNOME DEL SOGGETTO CHE CONSEGNA IL MODULO AL CLIENTE	
QUALIFICA DEL SOGGETTO CHE CONSEGNA IL MODULO AL CLIENTE (Dipendente Banca IFIS SpA od altra qualifica)	
NEL CASO DI SOGGETTO TERZO ISCRITTO AD ALBO OD ELENCO, RIPORTARE GLI ESTREMI DI DETTA ISCRIZIONE	